Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 154 - 28155 - del 30/03/2015. Derivazione n. 1800 - Ditta Conte Carla - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castellazzo Bormida.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castellazzo Bormida ad uso agricolo a favore della Ditta Conte Carla, (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 8,5 l/s, media di 1,3 l/s per irrigare in parte a pioggia, in parte a goccia e in parte a scorrimento circa ettari 2 di terreni;
di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 17/03/2015, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.
Il concessionario si impegna, in particolare:
- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 001732) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e pianificazione
Claudio coffano

Estratto del disciplinare:
Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE
(omissis)
E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.